



LINEE GUIDA PER GLI STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE

Normativa di riferimento:

- Linee guida di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, MIUR, Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013

L'ordinamento della scuola italiana prevede che uno studente, durante il percorso scolastico di istruzione secondaria superiore, possa compiere esperienze di studio all'estero per periodi non superiori ad un anno scolastico e che tali esperienze siano valide ai fini della riammissione alla scuola di provenienza.

Tale esperienza è consigliata nel quarto anno del piano di studi del Liceo.

FASE 1: Prima della partenza

- lo studente interessato all'esperienza informa il Consiglio di Classe e la durata della frequenza all'estero;
- I genitori degli alunni che intendono avvalersi della mobilità internazionale devono inoltrare regolare richiesta al Dirigente Scolastico (**ALLEGATO 1**)
- Il C.d.C. prende atto della documentazione ed esprime il parere motivato sull'opportunità o meno che lo studente affronti l'esperienza, redige regolare verbale in merito.

I criteri generali del giudizio del consiglio di classe sono i seguenti:

- Motivazione dell'alunno
- Sostegno genitori
- Personalità aperta dell'alunno
- Fiducia in sé
- Buon rendimento scolastico (tendenzialmente la sufficienza in tutte le materie)

Relativamente all'ultimo punto, si specifica altresì che sono importanti le capacità generali, non solo il livello effettivo di rendimento in un determinato momento, inoltre l'esperienza all'estero potrebbe aiutare a far emergere capacità individuali.

Gli allievi con eventuale giudizio sospeso alla fine dell'anno precedente in qualche materia (debito formativo) devono pervenire allo scrutinio prima della loro partenza per l'estero.

- Il C.d.C per tempo predispone la lettera di presentazione dello studente generalmente richiesta. (**ALLEGATO 2**)
- il C.d.C individua il TUTOR tra i docenti del Consiglio stesso che terrà i contatti con lo studente durante il periodo di permanenza all'estero; in genere è il coordinatore di classe.
- Il TUTOR si occupa della raccolta dei documenti e fornisce all'allievo, oppure trasmette direttamente, la documentazione richiesta dalla scuola ospitante, con la collaborazione del docente di lingua inglese e l'eventuale collaborazione degli altri docenti.



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza"

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016

Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE APPLICATE

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Dirigente scolastico.....

Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a.....ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico...../ il primo periodo dell'anno scolastico..... /il secondo periodo dell'anno scolastico all'estero.

Chiediamo gentilmente al consiglio di classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I genitori:

Padre: nome e firma

Madre: nome e firma



ALLEGATO 2

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Ai genitori di _____

All'associazione _____

OGGETTO: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della classe, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno

..... in data, si è riunito in data, nell'aula n. del Liceo Scientifico S. Anna al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si fa presente che durante il primo/secondo periodo l'allievo/a

(Nome e Cognome) _____

ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline

ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):

la media dei voti conseguiti al termine del trimestre è: _____

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni).



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza"

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016

Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE APPLICATE

Alla luce di quanto esposto, il C.d.C. ritiene che l'allievo/a

..... sia

- Idoneo
 Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./ssa _____ - Firma: _____



FASE 2: Durante la permanenza all'estero

Lo Studente si fa carico di:

- mantenere regolari contatti con il TUTOR.
- si attiva per ottenere dalla scuola straniera :
 - l'indicazione del piano di studi con le materie frequentate
 - i contenuti disciplinari
 - le valutazioni conseguite

Li comunica al TUTOR al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza all'estero anche in base a questi elementi

Il TUTOR si fa carico di :

- sensibilizza il C.d.C affinché adotti una linea di comportamento unitaria nei confronti dell'allievo partecipante ad un programma di studio estero.
- il TUTOR chiede ai colleghi del C.d.C di identificare le parti del programma svolte in assenza dell'allievo, non completate nel curriculum estero e irrinunciabili affinché l'allievo possa poi proseguire il proprio percorso di studi in Italia, senza lacune nelle materie e nelle parti di programma fondamentali.
- Il TUTOR comunica in tempi utili all'allievo le suddette parti di programma.
- Il TUTOR stabilisce, in accordo con il C.d.C, le modalità e i tempi per la verifica dei programmi o parte dei programmi che verranno svolti durante l'assenza dell'allievo e li comunica a quest'ultimo.

E' auspicabile che i contatti tra Tutor e l'allievo per la condivisione dei programmi di studio e informazioni importanti siano periodici e il più possibile regolari tramite e-mail istituto del TUTOR ; è altrettanto auspicabile che la famiglia dell'allievo contatti periodicamente il TUTOR per aggiornamenti in merito all'esperienza sempre tramite e-mail di istituto del TUTOR.

FASE 3: Al rientro

Lo Studente e la Famiglia si fanno carico di:

- presentare i documenti rilasciati dalla scuola estera e, se richiesto, legalizzarli dall'autorità Consolare Italiana competente per territorio.
- presentare la documentazione rilasciata dalla scuola straniera con l'indicazione del piano di studi con le materie frequentate, dei contenuti disciplinari e delle valutazioni conseguite

Tutto questo deve essere consegnato in segreteria

La segreteria inoltra tempestivamente la documentazione ricevuta al docente referente dei singoli C.d.C. interessati.



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza"

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016

Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE APPLICATE

Compiti della scuola

- Il C.d.C, accerta le competenze dello studente sugli argomenti e sulle materie da integrare, secondo le modalità precedentemente concordate e condivise con l'allievo.
- Il C.d.C, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera ed il risultato delle prove integrative, delibera circa la riammissione dell'alunno, compreso l'inserimento in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa e il riconoscimento delle ore di " Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (PCTO).

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Barberis
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3,c.2,D.Lgs 39/9)